

## Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)

Un anno . . . . L. 16.—  
Sei mesi . . . . » 8.50  
Tre mesi . . . . » 4.50

Per il Regno

Un anno . . . . L. 20.—  
Sei mesi . . . . » 11.—  
Tre mesi . . . . » 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

# Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

Padova 4 Marzo

## AVVISO

S'invitano i signori Abbonati che sono in ritardo di pagamento, a voler rimettere l'importo arretrato alla nostra Amministrazione, onde non soffrire ritardo nella spedizione del Giornale.

## IL PROBLEMA SOCIALE

## II.

Ma i conservatori, in Italia? Poveri diavoli! Siedano a destra o a sinistra, o, « tementi dell'ira ventura, » si siano incontrati in un'amplesso adulterino a costituire un torpido centro, essi hanno fede ancora, gl'ingenui, negli scambiati politici. E gridano accor' uomo in difesa della monarchia, quando i loro interessi di minoranza dirigente e sfruttante sono molto più che minacciati.

Ma chi se ne incarica? A Treviso, a Cremona, a Mantova, a Faenza, ad Imola, in Catania, con fatti e con programmi, le maggioranze accennano a ridestarsi, e non per qualche preoccupazione esclusivamente o principalmente politica, e non per sollevare alte sugli scudi, — come le maggioranze francesi del 30 e del 48, — minoranze che han sete di godere, al posto di minoranze che han già goduto, e messo molto da parte.

Chi? chi se ne incarica? Il paese, indifferente a quei strilli non move davvero un passo alla difesa implorata delle istituzioni politiche, che d'altronde la maggioranza sofferente non cura come degne specialmente d'attacco. Perché la maggioranza sente che la sua ora vera è prossima prossima a giungere, e non si lascia più distrarre da parole e parole, e bada, incerta

APPENDICE

26

## IL CORVO DELLA SPIAGGIA

RACCONTO FIAMMINGO

Invano, ch'egli non ascoltava più nulla. Domandava a sé stesso se realmente c'era un qualche motivo di affligger Bella, annunziandole la sua pronta partenza. Era chiaro che s'era ingannato sulla vera natura dei suoi sentimenti; imperocché, se l'amore aveva preso possesso del suo cuore, come avrebbe potuto ingenuamente, senza turbamento e senza imbarazzo di sorta, dargli tante testimonianze d'affetto? Ed egli aveva saputo padroneggiare la sua emozione? E non aveva a temer nulla della propria debolezza?

Tentò di attingere nuove forze e nuovo coraggio nel sentimento del dovere, quindi, rivoltosi a Bella, le disse:

— Ero venuto qui per dirvi una cosa che forse vi sorprenderà, ma mi perdonerete, lo spero, se, non volendola, sono costretto ad affliggervi. Bella, debbo partire; un dovere inesorabile mi chiama lungi da qui.

— Ancora dieci o dodici giorni, mormorò la giovane pescatrice; intan-

della via non del fine, alla meta.

Alla meta che l'istruzione acquisita, per quanto manchevole, le ha pur fatta intravedere; alla meta che sin gl'intemperanti ed i pazzi della *mano nera* e gli anarchici in ogni modo le additano; alla meta che le associazioni operaie ordinarie e le socialistiche cercano bramosamente; alla meta non ben visibile ancora, non definibile o certa, ma presentita con chiarezza fatidica sin dal cretino d'Aosta, e dal pellagroso dei nostri.

E i conservatori, di Destra e Sinistra, sentono confusamente tutto questo, e s'accoppiano ventre a ventre, e, come il serpente e il dannato di Dante, si fondono in uno, per uno sforzo di resistenza ai nuovi tempi irruenti, e costituiscono l'immane centro che regna e governa, mirando prima di tutto a intorpidire, e, mancato l'intento, a distrarre cogli antichi e sdrusciti miraggi.

Stolti, che non intendono come l'istruzione acquisita abbia già ridesta la coscienza popolare, la quale, ben logicamente e irrimediabilmente, vuol esigerne i frutti. Stolti, che non intendono come dal suffragio, anche allargato, possa uscir creata una rappresentanza, non sincera e non riconosciuta, se intende a coalizzarsi per la difesa di istituzioni stazionarie e interessi di minoranze, prima che per la soddisfazione dei bisogni imperiosi e stringenti dei più.

Ciancino dunque, e s'accoppiano, e vincano i conservatori, nel quarto d'ora, in Italia. A Stradella, tra finte e scede, fu detto che il fine al quale deve mirare ogni governo, che aspiri a reputazione d'onore, è quello di procurare il be-

to mi sforzerò ad abituarvi all'idea della vostra partenza.

— No, no, amica mia, è necessario che io lascia questi luoghi oggi o domani al più tardi.

— Che? oggi voi dite, o domani... Mio Dio!

— Calmatevi, Bella, ascoltate con tranquillità ciò che sto per dirvi, ripigliò il gentiluomo con fermezza. Vostra zia l'ha detto: i re dell'Europa dirigono le loro forze unite contro la repubblica di Francia: ebbene, ora vi dirò che tali eserciti non sono composti solamente di soldati stranieri; ma di mille e mille gentiluomini francesi, i quali da molto tempo si sono riuniti in Olanda e in Germania, onde prepararvi la liberazione della loro patria. Io pure son gentiluomo, o Bella, e non posso rimaner insensibile alla loro chiamata, e tener in non cale il mio dovere di gentiluomo, di figlio e di fratello.

Durante questo suo breve discorso, Bella l'aveva guardato con stupore e insieme con ammirazione crescente.

— Ebbene, chiese il giovane, dite, non debbo obbedire a questo supremo dovere? Ah! non m'ascoltate!... Se rimanessi qui, intanto che i miei compatriotti versano il loro sangue pel trionfo della loro causa, sarei disonorato per sempre, infelice per tutta la vita, vile ai miei propri occhi, indegno dei miei avi e della mia patria.

ne maggiore possibile pel maggior numero. Il trasformismo ha smentito e sbugiardato il programma. Il trasformismo ha tentato sviare le tendenze sociali per fanghiglie politiche; ha tentato reprimere, avvilire il sentimento nazionale, umiliandolo all'Austria.

Ma la maggioranza ha sentita la parola giusta, e non cura smentite, e sta ferma sulla via, e procede. *Cave canem*, signori! « O che non ha a venire — il giorno del giudizio? » ha scritto il gran Giusti. Meno ingenui, in Germania, come ieri abbiamo accennato, lo sanno presentire, e pensano molto al riparo. Al riparo che non può essere resistenza, ma sapiente prudenza di dirigenti che sanno subire le necessità, e preferiscono precedere.

E sarà continuato.

## I CONTADINI

(dall'Adriatico)

Mestre, 2 Marzo

I lettori dell'Adriatico avranno osservata la riserva nella quale il vostro corrispondente si è tenuto a riguardo della vertenza Darè. Tale riserva mi sono imposta, perchè pendendo un processo giudiziario, una inchiesta amministrativa ed una interpellanza al Parlamento, dalle quali pratiche dovrà necessariamente scaturire la luce meridiana; le corrispondenze che io avrei potuto mandarvi sarebbero state poca cosa, e poi credute odiose e interessate. Così appunto avviene di quelle rugiadose informazioni pubblicate da un giornale del mattino, le quali possono persuadere le popolazioni d'altre regioni; ma non noi che qui abitanti, ed avendo rapporti continui coi disgraziati coloni del Darè sappiamo bene come vanno le cose.

Tenete quindi per fermo:

1. Che pessima si mantiene la condizione di quegli infelici a cui tutto manca.

2. Che nessun provvedimento efficace fu preso a loro riguardo. Essi vengono mandati da Erode a Pilato, mistificati e rimpinzati di ciarle curia-

— Mio Dio, mio Dio!... volete andare alla guerra... e se moriste?... gridò Bella, come uscendo da un sogno...

Ma chinò tosto il capo e mormorò rassegnata:

— Voi vile? Oh! no, no! fate il vostro dovere, signore, e io pregherò Iddio perchè vi protegga.

— Grazie, — disse il giovane, — siete una nobile fanciulla, che mai saprò dimenticare. Vi scriverò spesso, e appena sarò libero, tornerò a visitar queste vostre dune, ove fui l'oggetto delle più generose e nobili cure. Forse potremo liberare la Francia, e forse le avete ricchezze mi saranno restituite; ebbene, siate certa che invocherò dal cielo questo beneficio, solo perchè mi permetterà di ricompensarvi come meritate. Ed ora torniamo a casa, amica mia, e aiutatemmi a far capire al vostro babbo che obbedisco ad una legge inesorabile... Se fosse possibile, vorrei partire quest'oggi stesso.

La fanciulla raccolse da terra la sua verghetta, e si avvicinò silenziosa all'asino e alla vaccherella, per spingerli verso casa.

Era addolorata, e lasciata cader la testa sul petto con profondo scoraggiamento, dava libero corso alle lagrime, che commossero Milval fino nel profondo dell'anima.

— Ah! non mi rendete, Bella, la

lesche e non del pane che domandano.

3. Che i gastaldi non osano avventurarsi nelle case coloniche, e che non più tardi di mercoledì qualche membro della società Darè dovette ascrivere a ventura se potè cavarsela con sole minacce ed invettive sofferte a Mogliano.

Che il Prefetto Mussi preoccupato della piega che stanno prendendo le esigenze dei contadini mandò ieri a Mascon un ex-Ispettore di pubblica sicurezza assistito da un delegato, con mandato di visitare i casolari, accertarsi *de visu* di ogni cosa, informarsi di ogni particolare e fornire insomma la base di un rapporto circostanziato chiesto d'urgenza dall'Amministrazione centrale.

Così è, e vi sarò grato se darete posto a questa mia corrispondenza, la quale potrà contrabbandare quella specie di ottimismo che vuoi astutamente introdurre nel pubblico. Persuadetevi altresì che la lojolesca insinuazione, per la quale si vuole fare credere che sobbollatori interessati suscitino nei contadini una agitazione fittizia, e ciò per iscopi che come al solito non sono bene definiti, è come sempre una manovra di parti. Ciò che è sovraneamente vero si è che maestra e consigliera del conflitto fu la fame, la fame, la fame!

## Corriere Interno

Roma, 2 marzo.

(Sti.) Ho promessa una spigolatura, operata sugli articoli dell'on. Luzzatti, a proposito delle questioni sociali che stanno dinanzi ai parlamenti dell'Europa; ma fu spigolato tanto, da far supporre si abbia mietuto. Non potendo, senza sospetto di furto, portarlo dal campo della Nuova Antologia in quello del Bacchiglione il grosso fascio, eccovi solo qualche spiga.

Il chiarissimo professore passa un'altra volta pel buco del Gottardo, come fece poco fa, per lo studio delle Banche popolari, considera la legislazione relativa alle tasse di pensioni e di assicurazioni, d'iniziativa dello Stato germanico. Si spinge pure in Inghilterra, e passando pel Belgio,

separazione dolorosa... Credetemi, ho bisogno di coraggio per lasciarvi così improvvisamente.

— Oggi stesso volete partire! — sospirò la giovane. Volete andar molto lontano dunque?

— Non so nulla, forse al paese valone.

— Sconosciuto, senza danaro?

— Non ne ho bisogno, Bella... Sapete pure che il ritratto di mia madre è circondato di piccoli diamanti, dei quali potrò venderne qualcuno nella prima città che traverserò.

— Ma signore, non potete battervi con un braccio malato.

— Pel giorno che raggiungerò l'esercito degli alleati, sarò guarito del tutto.

Qui Bella tacque; ma sentiva il dolore opprimerle violentemente il petto.

— Povera fanciulla! — disse il gentiluomo, dopo un momento di silenzio, — vi manca il coraggio; ma pensate che tutti quanti siamo schiavi della sorte, buona o cattiva che ella sia, e del dovere.

— Deh! non partite oggi, ve ne prego! — proruppe Bella, stendendo supplichevole le mani; — un tal pensiero mi strazia l'animo... Oh! accordatemi una grazia: fra tre giorni verrà il chirurgo per visitarvi il braccio, aspettatelo!...

— No, mia tenera amica, non posso.

## Prezzi delle Inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.

In quarta pagina Cent. 20 la linea.

Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

## Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione  
Via Pozzo Dipinto N. 3936 A.

I manoscritti non si restituiscono.

studia la questione sociale in Francia.

E queste ricerche, considerazioni e raffronti vengono non solo a dimostrare la necessità del concorso governativo, ma sibbene la sua natura e limite, per modo che la previdenza individuale sia semplicemente coadiuvata. I precetti della scienza sociale, che l'onorevole Luzzatti, con fervore d'apostolo, proclama dalla cattedra, sono anche in questa questione applicati. Parmi che il concetto sia questo: aiutati che il cielo t'aiuterà. Il governo deve soltanto rimuovere gli ostacoli, ma non potrà mai creare un paradiso terrestre agli operai; tutt'al più dalla Cassa nazionale potranno risentire vantaggio quegli operai, rimasti al di fuori dei sodalizi. E tra questi il dotto pubblicista distingue « gli artieri indipendenti, gli operai che sentono fervere nell'animo loro disegni di libere imprese, di negozi, che vogliono avviare coll'aiuto del credito, e i quali devono preferire il risparmio accumulato all'assicurazione, la Cassa di risparmio e la Banca popolare, alla Cassa nazionale delle pensioni. »

Si diffonde poi a considerare la costituzione del fondo di previdenza, che deve ingrassarsi non con l'imposta, ma conforme al concetto di S. E. Berti, di cui loda il pensiero di farvi contribuire il fondo per il culto « trasformando in previdenza la carità che si faceva dai conventi distribuendo rosari e ministre. »

Dopo d'aver guardato fuori di casa, l'onorevole Luzzatti trova che siamo forse più fortunati dei nostri vicini, e raccomanda con calore di risolvere il problema *italianamente* « seguendo le tradizioni dei nostri gloriosi economisti... dei quali Lui posa, quando vuole, a continuatore, così come professore che come pubblicista. Speriamo che questa volta voglia anche come deputato.

Amen!

— Vi benedirò per tutta la vita, se il fate.

A queste parole il giovane non poté resistere più a lungo, e disse:

— Resterò ancora tre giorni.

— Oh grazie, grazie, — gridò la fanciulla. — Tre giorni ancora!

Intanto avevano raggiunto l'orlo superiore del valloncetto, e scendevano per l'opposto versante, quando un uomo sbucò con precauzione di dietro la collinetta di sabbia.

Non era altri che Ko, il vagabondo, il quale fino allora avea spiati i due giovani, sperando di carpire qualche importante segreto.

Appena li vide abbastanza lontani, salì una cima, dalla quale scorse ad un tratto il pescatore Giuseppe, che avviavasi lentamente verso Adinkerke per una via trasversale.

Tal vista parve rallegrare molto Ko Snel, il quale, dopo aver un istante riflettuto ed aver composte le labbra ad un malvagio sorriso, cacciò un grido di trionfo, e, scendendo obliquamente dalla vetta, corse in tutta fretta dietro le dune fino a un sito per dove Giuseppe doveva necessariamente passare; poi sedette sulla sabbia e nascose il capo fra le mani, come uomo oppresso da una grave afflizione.

(Continua.)

Ecco una lezione a certi giudici di mia conoscenza, e delegati scolastici influenzati dai prefetti.

Il consigliere Placidi sospendeva il maestro Pennesi per un discorso declamato a Mentana con quel calore... locale che può sentire benissimo uno dei centocinquanta mila paria accennati nella relazione Martini. Ebbene il Consiglio Scolastico ha emessa questa sentenza, che taglia netto come la spada di... Salomone.

« Vista la deliberazione della Giunta Comunale di Roma, con la quale si deferisce al Consiglio stesso l'affare Pennesi;

« Vista l'accusa e l'articolo 334 della legge 13 novembre 1859 nonché il regolamento 15 settembre 1870;

« Il Consiglio scolastico è di parere che non ha autorità di giudicare gli insegnanti comunali per le idee politiche e religiose che, come liberi cittadini, manifestano pubblicamente fuori della Scuola. »

E questo sia suggerito...

E le notizie?... Bravo chi le acchiappa! scappano via come stormi d'uccelli all'apparire del cacciatore, ed un povero corrispondente non sa a che mirare. Eccoli qualche notizia grossa che non avrà potuto prendere il volo. Gli onor. Sani, Minghetti e Luzzatti conferirono con S. E. Berti per determinare i criteri generali sul modo di dare una mano ai piccoli possidenti dei terreni inondati. A proposito di ciò intesi dire che un istituto di credito avrebbe intenzione di prestare la sua opera, seguendo l'esempio della Cassa di risparmio di Milano, che a tale scopo destinò una somma rilevante.

Un'idea: non si potrebbe dare facoltà alle banche minori, che hanno nel Veneto succursali, di impiegare parte della loro riserva metallica in crediti ipotecari?

La Giunta per la perequazione fondiaria e la scuola popolare sono al completo; nella prima la maggioranza di commissari è così e così, nella seconda contraria. Povero ministero!... sempre lì: tra l'incudine ed il martello, eppure con tante botte non prende una forma definitiva. Per me tanto, tra il non aver notizie e dover scrivere, preferisco fare punto.

### Voci ufficiose

Scrivete l'ufficiose *Stampa*:

Sappiamo da certe fonti che il fatto dei petardi non ha destato allarmi di sorta nelle sfere diplomatiche. Gli ambasciatori conte Ludolf e conte Paar non mostrarono di dare importanza al deplorabile incidente.

### Preparativi

Il decreto per l'apertura degli sportelli fissa tutte le modalità per la emissione del metallo e pel cambio. I dazii potranno pagarsi anche in carta dello Stato.

### Il prestito di Roma

L'emissione dei quindici milioni di cartelle del prestito del municipio di Roma venne assunta dalla Banca Nazionale.

### Corriere Estero

#### Un nuovo ukase austriaco

La *Viener Presse* dice che le bombe di Roma sono una conseguenza della tolleranza governativa. L'onor. Depretis diede indizi di saper governare correttamente. Nondimeno egli si è fermato a mezza strada. Egli fa incarcerare gli strumenti e lascia liberi gli autori morali. *Urge una riforma nella legislazione.*

#### Ancora Byrn

Il procuratore della Repubblica ha ordinata una inchiesta sulle affermazioni di Byrn. Intanto la Lega contro

gli abusi mise a disposizione di Byrn due dei suoi membri, gli avvocati Petrot e May.

Il *Paris* assicura che se ne rifiuterà l'extradizione e ricorda che in Inghilterra si rovesciò il ministero popolare Palmerston, perchè inclinava a consegnare ai giudici imperiali francesi il dottore Bernard.

#### In Svizzera

Il gran Consiglio di Zurigo respinse quasi all'unanimità la proposta d'introdurre di nuovo la pena di morte.

Il cantone di Vaud è agitatissimo per la questione dell'incompatibilità delle cariche cantonali, stipendiate, coll'ufficio di deputato al parlamento svizzero. Vinceranno probabilmente i fautori dell'incompatibilità.

#### Ora si baciano, ora si mordono

Dietro istanza del ministro dei culti si processano innanzi al Consiglio di Stato per abuso di autorità, quattordici fra vescovi ed arcivescovi.

Sono accusati di avere arbitrariamente pubblicato un decreto della romana Congregazione dell'Indice, contro un libro dell'ex ministro Paolo Bert, il *Manuel de civisme*.

### Corriere Veneto

#### Lavori pubblici

Il Consiglio d'amministrazione delle strade ferrate dell'Alta Italia, ha preso fra altre, le seguenti deliberazioni:

Ha approvato il preventivo della spesa di L. 27,000 per la costruzione di un manufatto a travate metalliche, in luogo di due preesistenti in muratura, sulla linea Mestre-Cormons, stati asportati dall'inondazione del Piave;

Idem idem di L. 48,500 per lavori di ricarico massi alle scogliere, e costruzione di nuove difese verso il Fella, lungo la linea Pontebana;

Ha aggiudicato alla Società Veneta di Padova la fornitura di materiali accessori diversi in ghisa e ferro per scambi e crociamenti modello 2.

**Belluno.** — Secondo quanto scrivono al *Progresso*, il direttore della sede succursale di Belluno della Banca Nazionale si era posto a fare il rivenditore di vino, d'olio e altri generi alla grossa e al minuto; i negozianti di Belluno rivolsero una protesta, rimasta senza effetto, alla direzione generale. Ora accadde un altro fatto... curiosissimo. Gli agenti del dazio, accompagnati dai carabinieri, scopersero nei locali stessi della Banca nientemeno che una rivendita clandestina di carni, e sequestrarono quattro vitelli macellati di fresco. Venne iniziato un processo che sta innanzi alla competente autorità.

**Este.** — Ci scrivono in data 3 marzo:

« A ragione fu da molti osservato che la Giunta municipale non ha ancora ottemperato — dopo tre giorni — a quanto prescrive la legge elettorale politica (art. 23). Per tal modo i cittadini non possono valersi del diritto accordato dalla Legge stessa (art. 26). — Constatiamo il fatto e passiamo avanti. »

**Mestre.** — Gravissima ed interessante è la notizia che mandano da Mestre alla *Venezia*. Si sarebbe sulle tracce dell'assassinio del Tossini!

Ecco come narrano la cosa. Un'abilissima persona, della quale per ora si tace il nome, visto l'esito del processo e delle precedenti istruttorie, riprese l'inchiesta per conto proprio. In breve essa venne a cognizione del luogo dove si trovavano taluni oggetti di appartenenza della vittima, e dietro a ciò fu arrestato un altro militare, sardo lui pure come il Deidda, che nella notte in cui fu commesso il misfatto, si allontanò dal forte di Malghera senza permesso... Pare che a Mestre la disciplina si conosca soltanto nei regolamenti!

**Pordenone.** — Si tenne in una sala del Municipio la seduta del sub Comitato di soccorso ai danneggiati dalle inondazioni.

Il riparto delle L. 22000 assegnate dal Comitato provinciale, venne eseguito nel modo seguente: Pasiano lire 4000, Prata l. 4500, Azzano l. 3700, Vallenoncello l. 4650, Porcia l. 2700, Pravidomai l. 1400, Brugnera lire 1200, Chions l. 500, Pordenone l. 350.

**Valvasone.** — Il Consiglio comunale deliberò la istituzione di un nuovo mercato da tenersi colà nei mesi di Novembre e successivi, fino al Maggio di ogni anno.

### Corriere Provinciale

**Anguillara.** — Un furto di pollai e la finiremo... probabilmente quando non ci saranno più polli. Fin che ce n'è, i signori ladri vogliono mangiarseli loro. E poichè li lasciano fare!...

**Revolon.** — Un incendio, pare accidentale, in un casolare, con un danno di L. 1000 circa.

### Cronaca Cittadina

**Per uno studente povero.** — N. N. L. 10.—

**Circolo Democratico Universitario.** — Riceviamo la partecipazione che gli studenti democratici della nostra Università, « compresi del dovere di prendere parte attiva ai movimenti della Democrazia, » si sono costituiti in *Circolo*.

Non dubitiamo che la nuova associazione saprà meritarsi la simpatia di quanti combattono e soffrono per la causa della libertà vera. Frattanto mandiamo i nostri auguri agli studenti democratici.

**Dazio Consumo.** — Prodotto del Genn. e Febb. 1883 L. 264,920:28 idem idem 1882 » 252,822:28

In più nel 1883 L. 12,098:21

**Lascito Camploi.** — In adempimento delle disposizioni della fu sig. Maria Sottovia vedova Camploi, è aperto il concorso ad una piazza di godimento gratuito d'abitazione nella casetta in Padova via Musaragni al n. 1195, in favore di una povera vedova, con figli o senza, appartenente a buona famiglia decaduta e che per la sua buona condotta meriti di venire aiutata, e risieda nella città di Padova da tre anni almeno.

Le domande si dovranno produrre in carta semplice all'Ufficio della Congregazione di Carità dal 1° a tutto 20 corr. in tutti i giorni feriali dalle 12 alle 2.

Le domande dovranno essere corredate:

- dalle prove dello stato di vedovanza;
- da certificato di triennale residenza rilasciato dal Sindaco di Padova;
- dallo stato attuale di famiglia rilasciato dall'ufficio anagrafi;
- dalla indicazione precisa dell'attuale abitazione, e delle precedenti per il periodo di tre anni almeno;
- da altri recapiti ed indicazioni valevoli a constatare l'esistenza d'ogni estremo richiesto per poter aspirare al beneficio.

La deliberazione sul concorso è fissata pel 31 marzo e il principio del godimento pel 7 aprile p. v.

La concessione s'intenderà subordinata alle norme e comminatorie dello Statuto organico ed a quelle del Regolamento disciplinare.

**Società Veneto Trentina di scienze naturali.** — Ordine del giorno dell'adunanza ordinaria dei soci, che avrà luogo al mezzogiorno dell'11 m. c., nella solita sala della locale R. Università:

- Proposte di nuovi soci.
- Relazione del presidente sull'attività spiegata nello scorso anno dalla Società, conforme l'art. 4 dello Statuto.
- Presentazione dei conti consuntivi e preventivi.
- Letture:

Marinelli G. — Sul ghiacciaio del Canino. Sulla superficie d'Italia.

Calegari M. — Sul ritiro dei ghiacciai nel Trentino in rapporto con le ultime inondazioni.

Roncagli A. — Osservazioni sopra una specie del genere *Eurynome*.

Galeno A. e Canestrini R. — Osservazioni sopra alcune eteroplasie ed

iperplasie nei gallinacci domestici e più specialmente nei pavoni.

**Panebianco R.** — La Celestina di Monteviale e di Montecchio Maggiore.

**Rossi A.** — Contribuzione geologica della provincia di Treviso. (Note sui sedimenti glaciali del Trevigiano).

**Pegorari L.** — Contribuzioni alla fauna malacologica della Valle della Dora Baltea.

5. Proposta della presidenza di modificare l'articolo 4. dello Statuto.

**Il tempo che fa.** — Marzo ha incominciato... retrocedendo. È verissimo che il sole splende in un cielo del più bel color di cobalto; ma, se splende, non scalda, nemmeno in quel grado molto modesto cui si avrebbe diritto senza essere esigenti a marzo incamminato. — Anzi tira un certo venticello rigido, che con tutta la miglior volontà del mondo non si potrebbe scambiare per un degno precursore dell'arcadico favonio. Gli imprudenti che avevano alleggerite le vesti, tolgono nuovamente dagli armadi i pestrani pesanti, e le primule e le viole che furono troppo frettolose di tornare alla vita, tremolano intrizzate sotto il soffio invernale.

Marzo continua, dunque, nelle sue abitudini capricciose e rivoluzionarie, ma lo aspettiamo... all'aprile!

**Speranze sfumate.** La speranza è un sogno nella veglia, dice un proverbio; la speranza è la meretrice della vita, ha lasciato scritto F. D. Guerrazzi. Cullati da questo sogno, stretti nell'amplesso di questa meretrice, molti e molti han giuocato al lotto i numeri del povero soldato ucciso domenica scorsa. Ma o che la cabala non sia stata consultata a dovere, o che la sorte barbara si sia messa d'accordo col ministro delle finanze, fatto sta che i numeri estratti hanno risposto picche alle speranze dei fedeli giocatori, e quelli del soldato son rimasti nel bussolo.

Qui ci starebbe una tirata molto morale e noiosa contro il vizio di questo gioco, e contro il governo che tiene il sacco, ma non vogliamo far concorrenza ai predicatori quaresimali, tanto più che siamo convinti che le nostre parole potrebbero tutt'al più servire... a cavarne tre numeri per la prossima estrazione.

**Stomachevole!** — Nelle ore pomer. di ieri l'altro gli agenti di P. S. raccolsero dal lastrico una donna che si avvolgeva nella polvere in istato di completa ubbriachezza, offrendo un ributtante spettacolo alla gente che passava. Sia donna sia uomo chi si abbruttisce a quel grado, ed annega stupidamente l'intelligenza nel vino, è indegno di appartenere al consorzio umano. Ma quanto più move a schifo ed a compassione il miserando spettacolo della donna ubbriaca, della donna intorno alla quale i non scettici sono abituati a figurarsi raggianti un'aureola di domestiche, miti, e gentili virtù.

**Furto.** — Mediante chiavi adulterine certo Z. G. riuscì ad introdursi nella casa di un nostro concittadino, ove trovò di appropriarsi un vestito del valore di L. 40.

Venne arrestato e messo in una stanza che si chiuse dietro di lui con chiavi non adulterine, ma molto leggitime, e solide per giunta.

**Pacchi postali.** — Alla Direzione generale delle poste si studiano due importanti riforme nel servizio dei pacchi postali, le quali saranno accolte molto favorevolmente dal pubblico.

Si tratta di aumentare il peso dei pacchi da tre chilogrammi, a cui ora è limitato, a cinque, e di dare facoltà al mittente di gravarli di assegno, come già si pratica nelle spedizioni per ferrovia.

**Carne di prima qualità a buon prezzo.** — Abbiamo veduto sotto il Salone in piazza dei fusti il nuovo negozio di carni di prima qualità al prezzo di lire una al kilo. Trattasi bensì di carni di secondo taglio, ma non si possono però disco-

noscere i vantaggi che avranno i concorrenti, ove si consideri che i provveditori del detto negozio sono proprietari di macellerie di prima qualità.

**Giornale degli eruditi e curiosi.** — Avvertiamo che è stato pubblicato il numero doppio 3 - 10 marzo.

Se pochi sono i veramente eruditi, di curiosi non c'è penuria, e questi soprattutto dovrebbero interessarsi al simpatico giornale, attissimo a mutare la curiosità degli assidui lettori in una relativa dose di erudizione.

**Istituto Musicale.** — Non sappiamo se il concerto dato sere sono nella sala di questo simpatico istituto sia riuscito finanziariamente, come e quanto meritava. La sala infatti, per quanto gentili ed autorevoli potessero essere, e fossero, gli intervenuti dell'uno e dell'altro sesso, non riboccava letteralmente di spettatori.

Chechè ne sia, è certo invece che sotto il rispetto artistico, il concerto, a merito specialmente della signorina Alice Barbi, ed a merito degli altri valenti esecutori, non ha lasciato a desiderare. *A tout seigneur tout honneur.* La signorina Barbi, non è propriamente un fenomeno, forse non è stata proclamata *diva* ancora, ma è certo che ben difficilmente in una sala da concerti si potrebbe udire una più gentile ed intelligente interprete di Haydn, Händel, Schumann, Rossini e Bazzini.

Nomi questi che son, da sè, tutta una critica e un elogio per la esecutrice distinta. Tra le forme severe ed arcaiche di Haydn ed Händel in fatti, e le spigliate e fiorite fantasie di Rossini, e la briosa andatura dei graziosissimi stornelli di Bazzini, coronati intervalli e diversità, che solamente un'artista coltissima, e animata dalla passione e dal senso più giusto dell'arte vera, potrebbe superare, mantenendosi sempre ad identica altezza.

Ora se la signorina Barbi le abbia superate tutte trionfalmente, hanno già detto gli applausi, e più i fremiti di ammirazione calorosa e convinta, degli intervenuti. La sua voce di mezzo soprano, non potentissima, però fresca, estesa, armoniosa, insinuante, educata a tutti tutti i segreti del canto vero italiano, si affermava solennemente nelle larghe frasi di Haydn, quanto turbinosamente nello sbrigliato *rou-deau* della *Cenerentola*, e tutta grazietta, brio e scintille nei vispi stornelli dell'autore del *Saul*.

Non insistiamo in elogi, nè vale la pena che rinnoviamo lunghi applausi per un'artista che, giovanissima, ne ha raccolti già tanti, e ne raccoglierà nel giro artistico che ha fortunatamente intrapreso. — Gli altri esecutori degni in tutto di accompagnarsi alla egregia protagonista. Nè ci difonderemo a lodarli, poichè Padova conosce i professori dell'Istituto, e sa molto bene che han nome Baragli, Cimegotto, Marchesini e Pisani.

Basti dire, riguardo ai pezzi eseguiti, che se, — non per colpa degli esecutori accurati e corretti, — ebbe esito freddo la prima parte del Quartetto op. 16 di Beethoven, l'ebbero invece brillantissimo la seconda parte dello stesso quartetto, l'aria per violino con accompagnamento di strumenti ad arco, di Bach, eseguita in modo superiore dal prof. Cimegotto, ed anche la romanza per violoncello e piano di Schubert, eseguita dal prof. Baragli, e dal prof. Pisani, un accompagnatore maestro.

In complesso un concerto che ne faceva desiderare simili quanto più spesso possibile, nella fiducia che i concittadini finirebbero ad intervenire molto più numerosi. — Non va dimenticato tra gli accompagnatori dell'aria di Bach il nome dell'allievo sig. Alpron, che stava molto bene a fianco dei suoi professori.

**Teatro Garibaldi.** — Impresa disperata quella di fare una vera e propria relazione della serata di sabato. « Serata d'onore di Ernesto Rossi »

stava scritto sul manifesto, e bastava l'annuncio per attrarre una folla immensa al Garibaldi, ad onorar quanto merita l'interprete veramente degno di *Re Lear* e di *Amleto*.

Si rappresentava il *Kean* di Alessandro Dumas padre, dramma o commedia o farsa che ha un solo valore, e di pura utilità, quello di offrire due situazioni opportune, per un attore che abbia vero bisogno di farsi non difficilmente ammirare e valere. Caso che non è proprio il caso di Ernesto Rossi.

Ad ogni modo è incontestabile che, alla produzione domenicale di Alessandro Dumas, Rossi presta tutta la potenza del suo genio artistico, e che questa scelta è venuta opportuna in ogni caso a dimostrare ai giovani che Rossi non è grande unicamente nei lavori poderosi che richiedono un'alta intonazione drammatica, ma persino nei pedestri, nel dramma semplicemente parlato.

Per debito di cronisti constatiamo dunque che, ammirato sempre, Rossi trasportò a vero entusiasmo il pubblico nella scena della taverna, atto terzo e nella scena del teatro nel quarto. Applausi calorosi, irruenti alla fine d'ogni atto, e di quei due specialmente; quasi quanto unanime irruente, convinto, interminabile, fu l'applauso che salutò il seratante al suo primo apparire sulla scena.

Ma i due momenti proprio culminanti della serata, e commoventi, e indimenticabili, furono alla fine dell'atto terzo, quando a Rossi fu presentato sulla scena l'album degli studenti, semplicissimo, povero in apparenza, ma ricco, ricchissimo, come quello che conteneva le firme di più che seicento giovani ben degni di ammirare ed onorare quell'artista, — e dopo la fine del *Kean*, quando Rossi declamò, come egli solo sa e può, il canto dei serpenti della Divina commedia.

Rinunciamo a descrivere, od esprimere la commozione dell'artista che ringraziava gli studenti con parole eloquenti e toccanti: rinunciamo ad esprimere la commozione, l'entusiasmo del pubblico, dei giovani particolarmente, che rispondevano acclamando, plaudendo. E più risolutamente ancora rinunciamo a far intendere cosa sia Dante interpretato da Rossi.

Quella fantasia terrificante del drago schifoso e dell'uomo dannato che, con vicenda eterna, si fondono in uno: quella paurosa tra le fantasie, che Dante espresse con evidenza di forma e di parola tali da far apparire nebulose, indeterminate tutte le formule malnuove dei realisti moderni, fu dettagliata in ogni sua parte con tanta potenza di verità dall'interprete insigne, riassunta in una così potente e sintetica espressione drammatica, che Dante, se non fu propriamente inteso ieri a sera fin dal meno colto fra i popolani, fu sentito indubbiamente, in tutta la sua grandezza, e da tutti.

In una parola, una vera festa del sentimento e dell'arte.

**Una al di.** — Fra due intimi: — Ah, mio caro, l'ho scampata bella! In questi ultimi giorni mi sono annoiato tanto che stava lì lì per ammogliarmi.

— Tò, io, al contrario, mi sono tanto ammogliato che stava lì lì per annoiarmi.

**Bollettino dello Stato Civile** del 2.

**Nascite.** — Maschi 1 — Femmine 1.

**Morti.** — Michelotto Teresa fu Antonio, d'anni 69 1/2, casalinga, nubile. — Cabion Umberto di Gaetano, d'anni 12 mesi 11 — Pier Luigi fu Giacomo, d'anni 53, macellaio celibe. — Parolin Nave Giovanna fu Giuseppe, d'anni 84, casalinga, vedova. — Una bambina esposta.

Tutti di Padova.

**SPETTACOLI D'OGGI**

**TEATRO CONCORDI.** — Compagnia italiana d'Operette di B. Bocci. *La bella Elena*, di Lecoq. — Ore 8.

**BIRRARIA SAN FERMO.** — Grande concerto vocale strumentale. — Ore 7 1/2.

## GAZZETTINO

### LOTTERIA DEL MUNICIPIO DI VERONA

Si può ancora acciuffare la fortuna e, qual che è meglio, si può farlo colla consapevolezza di contribuire ad opera patriottica ed eminentemente benefica.

Il Municipio di Verona, posto nella dura necessità di dover riparare con opere ingenti ai danni dell'inondazione — danni che superano di troppo le sue risorse — è stato autorizzato, con Decreti Reali 28 ottobre e primo novembre p. p., ad emettere una Lotteria di 5 milioni di Biglietti al prezzo di una lira l'uno.

Sono assegnati per questa Lotteria 50 mila premi del complessivo importo di due milioni e mezzo di lire. — Una bagatella!

Esclusa la Serie, sperimentate feconde di inconvenienti, i 5 milioni di biglietti sono ripartiti in 5 Categorie, ognuna di un milione e contraddistinte colle lettere A, B, C, D, E. — Ad ogni 100 biglietti corrisponde un premio. Ognuna delle 5 categorie di biglietti ha l'istesso numero e la istessa gradazione di premi. E così vi sono 5 premi da 100 mila lire ognuna, 5 premi da 20 mila lire, 5 da 10 mila lire, 5 da 5 mila, 10 da 2500, 20 premi da 1500, 100 premi da 500 lire e così di seguito.

È fissata una sola estrazione e vi concorre ogni biglietto, mediante il solo Numero progressivo. — Estratto un numero per un premio, tutti cinque i biglietti delle cinque categorie, portanti quel numero, vincono l'istesso premio. Convien quindi comprare i biglietti a cinque a cinque, esigendo un biglietto per ogni categoria e coll'identico numero progressivo.

Si può allora vincere in un colpo tutti i cinque premi da 100 mila lire ciascuno — ossia mezzo milione; oppure si possono vincere tutti cinque i premi da 20 mila lire, una bella somma di 100 mila lire.

Semplice e ingegnoso è il piano della Lotteria, affidato per l'esecuzione alla rinomata Ditta Fratelli Casareto di Francesco, di Genova, Casa ben conosciuta ed espertissima in cosiffatte operazioni. Il Municipio di Verona si è riserbata la diretta sorveglianza, garantendo il regolare procedimento delle operazioni.

Tutti i premi sono stabiliti in oggetti d'oro e d'argento del preciso valore assegnato al premio; ma tutti i premi, grossi e piccini, sono convertibili in moneta effettiva per l'importo preciso del premio, senza deduzione di sorta.

Il piano dell'operazione è così equo e serio, da prevenire ogni obiezione, da incoraggiare anche i più circospetti a prender parte a una Lotteria che offre modo a tentar un colpo di fortuna, pur cooperando ad opera eminentemente benefica e patriottica.

## BIBLIOGRAFIA

*Manuale Daziario*, ossia raccolta di tutte le disposizioni daziarie relative al servizio esecutivo, per cura di A. L. P., agente daziario — Udine, Tip. Antonio Cosmi, 1882. — Prezzo L. 2.

In quel guazzabuglio di leggi e di regolamenti contraddicentisi a vicenda, che regolano, o dovrebbero dire, *sregolato*, una fra le più importanti e difficili maniere d'imposte, quella, cioè, del Dazio consumo, un manuale pratico, come questo che ci presenta il signor A. L. P., viene opportunamente, come il filo d'Arianna, a guidare nell'intricato labirinto tanto gli agenti daziari quanto gli esercenti.

In questo manuale trovasi raccolto con bell'ordine e con un metodo pensato e giudizioso tutto quanto è indispensabile a conoscersi da chi deve valersi delle leggi daziarie. La teoria è abilmente confortata dalla esposizione di casi pratici in ognuna delle varie applicazioni della imposta ed istituzioni relative: appalti, abbonamenti, bolli, contravvenzioni, depositi, esercizi, esenzioni, forniture, garanzie, mercati, pesi vecchi in ragguaglio ai nuovi, pignoramenti, registri degli esercenti, suestri, suggerimenti, tariffe — insomma non vi manca nulla, e men che meno, beninteso, i commenti alle leggi, che sono, diremo così, la parte filosofica del lavoro.

Il signor A. L. P. si rivela in questo suo manuale un impiegato pratico

intelligente e studioso, uno di quegli impiegati che sanno riuscire utili alle amministrazioni senza opprimere i contribuenti con le ferocie dell'ignorante fiscalismo che, purtroppo, predomina nelle aziende daziarie.

## Ultime Notizie

La perequazione fondiaria, malgrado che la Commissione sia favorevole, incontra vivissima opposizione nei deputati meridionali.

Il ministero, essendone impensierito, Magliani ha ordinato gli studi per un progetto conciliativo nel quale, d'accordo colla Commissione, si prenderebbero per base le quote minime attuali.

I calcoli preventivi porterebbero che da questo progetto nessun aggravio deriverebbe al mezzogiorno d'Italia, ma che l'erario perderebbe 40 milioni sopra la cifra dapprima preventivata.

È stato distribuito il *Libro Verde* riguardante le indennità da accordarsi ai danneggiati di Alessandria.

Comprende 107 documenti che arrivano sino al 30 gennaio scorso.

Mancini avvisa che la Commissione a stabilita come termine ultimo per produrre i reclami il giorno 8 maggio, scaduto il quale i danneggiati che non avranno reclamato si riterranno decaduti da ogni diritto.

È inesatto che Magliani nell'esposizione finanziaria intenda domandare la sospensione per un triennio di qualunque emissione di rendita.

Esporrà invece l'utilità di consacrare gli avanzi del bilancio all'estinzione del debito fluttuante, proponendo che alle ulteriori costruzioni ferroviarie si provveda colla parte attiva del bilancio anziché con emissioni di rendita.

Lesseps andrà in Africa a studiarvi il progetto di un mare interno. Non dubita menomamente della riuscita.

Egli si imbarcherà a Marsiglia il 12, accompagnato da un ingegnere del Canale di Suez e da parecchi impresari. Ha ricevuto una lettera di Abd el Kader, che lo raccomanda ai marabutti ed agli sceicchi.

Il Gaulois dice che il governo francese approfitterebbe del rialzo in Borsa per effettuare la conversione della rendita; tale voce è accolta con incredulità.

## TELEGRAMMI

[Agenzia Stefani]

WASHINGTON, 4. — La Camera approvò la tariffa doganale colle modificazioni proposte dalla commissione mista.

BUCAREST, 4. — Alla Camera 42 deputati presentarono una proposta autorizzante il governo a spendere 15 milioni in fortificazioni, viste le circostanze del paese. Venne dichiarata d'urgenza.

LIONE, 3. — Processo degli anarchici. Il Procuratore generale avendo detto che il furto costituisce la vera dottrina dell'anarchia, gli accusati emettono violente, disordinate proteste. Il presidente ordina che uno di essi sia condotto fuori dell'aula. Il Procuratore proseguirà lunedì la sua requisitoria.

GINEVRA, 3. — Il Ministro inglese a Berna ricevette ordine di chiedere energicamente al Consiglio federale che annulli i decreti dell'autorità ginevrina contro l'esercizio di salvezza. Il Consiglio dello Stato di Ginevra respinse gli appelli contro i decreti di espulsione.

ORANO, 4. — Preparasi una forte spedizione per combattere le bande di Bu-Amena.

MADRID, 4. — Fra gli affliggiati della *Muro nera* trovansi parecchi soldati di riserva, maestri e donne. Il ministro della guerra dichiarò al Senato che si opporrà alla costruzione della ferrovia dei Pirenei nella valle di Aran, onde non aprir una breccia alla frontiera.

PARIGI, 4. — Il governo ha deciso di combattere il progetto sul diritto d'associazione, proposto dalla com-

missione del Senato, la cui discussione è cominciata ieri. Combatterà specialmente la disposizione che concede il diritto di associazione alle congregazioni religiose. Proporrà una formula che escluda le congregazioni e impedisca la costituzione della manomorta.

VITTORIO PODRECCA, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerenteresponsabile.

## Inserzioni a Pagamento

### CARTA

DELLA PROVINCIA DI PADOVA

delineata da ORAZIO MORELLI

11.<sup>a</sup> Edizione nella scala di 1:750.000 riveduta, corretta e completata coll'aggiunta delle coltivazioni e delle quote altimetriche e colle piante dei capoluoghi distrettuali

La Carta, divisa in dodici tavole, si vende esclusivamente presso la Libreria Draghi al prezzo di L. 20. In carta distinta lire 22. La Pianta della Città di Padova si vende separatamente al prezzo di 1 lira. (2925)

### BIANCHETTI PADOVANI

DELLA Premiata Officina ANGELO BRIGENTI in Padova, Via S. Lorenzo

Questo genere di biscotto, antica specialità padovana, è troppo conosciuto per raccomandarlo con nuove parole.

Il consumo maggiore si verifica ogni anno nella Quaresima, perciò il fabbricante ha formato delle scatole contenenti N. 70 bianchetti, e vengono spedite franche di spesa a mezzo postale a chi spedisce anticipatamente sole lire 4. 2947

## OROLOGERIA

FABBRO EUGENIO Via dell'Università, num. 5.

Avendo il sottoscritto trasferito il proprio negozio da via Torricelle all'Università, si prega avvertire la sua rispettabile clientela, che detto negozio si trova fornito di elegante e svariato assortimento d'orologi di ogni qualità, secondo i più recenti progressi dell'arte, e di essere provveduto di abili lavoranti capaci di ogni sorta di riparazioni, e ciò colla massima sollecitudine. Nella lusinga di vedersi onorato di molti commandi, si segna 2916 dev. Eugenio Fabbro.

## PREMIATA

### Fabbrica Cappelli

di GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso, VENDITA ANCHE AL MINUTO di Cappelli a Cilindro di seta; di feltro bassi sul fusto di tela; detti di tutto feltro flosci, neri e chiari. Gabus per società; Cappellini per fanciulli; Cappelli per sacerdoti; Cappelli di feltro per signore; verniciati da cocchiere; berrete di seta; ecc., ecc. Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a PREZZI FISSI DI FABBRICA quindi con RILEVANTISSIMO RISPARMIO per l'acquirente. (2885) Borgo Codalunga, N. 1159.

## Stabilimento di Scherma e Ginnastica

Cesariano (Via Maggiore)

Col 1 ottobre comincerà l'orario invernale restando aperto lo Stabilimento dalle 7 ant. alla mezzanotte a comodo dei signori soci.

Le lezioni speciali di ginnastica, ballo e po tamento ai fanciulli e fanciulle, avranno luogo dalle 3 1/4 alle 4 1/4 del lunedì, mercoledì e venerdì per le femmine; martedì, giovedì e sabato per i maschi. 2847

## SALAMI

### IGIENICI ED ECONOMICI

Si avvisa la numerosa clientela di aver ricominciata la vendita dei Salami di vitello, zamponi, cottichini, mortadelle e luganeghini di nuova fabbricazione, nonché delle galantine e lingue di manzo cotte e conservate in scatola.

A maggior comodo dei sig. committenti, la casa si è pure provvista di ogni genere di formaggi e burro naturale di Lombardia, come pure di un assortimento di articoli alimentari, cioè: Caviale, Liebig, Tasiaca, Sardine, Tonno, Vini di lusso, nazionali ed esteri, olii, mostarde, ecc. ecc.

Si spediscono franchi di ogni spesa a destinazione in tutto il Regno contro invio anticipato dell'importo alla Premiata Salumeria Bonati, Milano, Corso Venezia 83, Via Agnello 3 — Stabilimento in sobborgo porta Venezia, i seguenti articoli:

Una galantina di cappona alla Milanese con Gelatina conservata in elegante scatola di kil. 1.500 L. 5 50  
Due scatole come sopra » 10 —  
Una lingua di manzo cotta e conservata in scatola di chilogrammi 1.500 » 5 50  
Due scatole come sopra » 10 —  
Un cesto salami di vitello di chil. 2.500 peso netto » 11 —  
Un cesto salami di Milano di kil. 2.500 peso netto » 9 50  
Zamponi, cottichini e mortadelle di fegato alla milanese chil. 2.500 » 7 50  
Luganeghini alla milanese chilogrammi 2.500 » 5 50  
Formaggio svizzero ginviera chilogrammi 2.500 peso netto » 6 50  
Formaggio Parmigiano stravecchio chilogrammi 2.500 » 9 50  
Formaggio Parmigiano vecchio chilogrammi 2.500 » 7 50  
N.B. Le lingue di Manzo, e le galantine in scatola ed i salami di vitello sono prodotti speciali della mia fabbrica, la quale è garantita dalle contraffazioni per ottenuto brevetto governativo coll'approvazione del R. Consiglio superiore di Sanità. Raccomandate da celebrità mediche e riconosciute indispensabili in paesi dove il procurarsi una pronta, igienica e gustosa alimentazione non riesce cosa facile.

## Olio e Vino Toscano

1214 - Piazza Garibaldi - 1214  
Vicino all'Albergo della Stella d'Oro  
PADOVA

OLIO a L. 1.80 — 1.60 — 1.40 al litro.  
Qualità extra fino Lucca al fiasco lire 4.80 — mezzo fiasco lire 2.40.

VINO Chianti marca Verde lire 2.50 al fiasco — marca Gialla lire 2.00 al fiasco.  
da Pasto marca Rossa L.

Deposito acque purgative di Montecatini, delle sorgenti Tamerici e Tettuccio. 2910

## Acqua Aurora

per toilette  
PREMIATA dalla Società d'incoraggiamento di Padova nel 1882

INVENTORE E FABBRICANTE  
ANTONIO BULGARELLI

presentata quell'acqua alla Società d'incoraggiamento fu da essa sottoposta all'esame dei primi Chimici che la ritennero veramente Igienica, ed in base al loro voto la Società accordò all'Inventore e Fabbricante Antonio Bulgarelli il Premio.

Quest'acqua è composta di essenze Aromatiche Igieniche, e dichiarata superiore a molte altre acque per toilette, si Nazionali che di provenienza Estera, è di un soavissimo odore versandone in un bagno d'acqua pura, apparisce come latea, e con questa lavandosi, ha la proprietà per la sua qualità di aromi, di cui è composta di rendere fresca e morbida la pelle. Prezzo d'ogni bottiglia Lire una.

Dingere le commissioni all'inventore e fabbricante Antonio Bulgarelli, Via Università N.° 6.

Deposito in Rovigo al negozio dei fratelli Bosello.  
Scorte di metodo ai rivenditori.

# TOSSE - VOCE - ASMA

LE RACCOMANDATE

## Pastiglie Pettorali incisive Dalla Chiara

DEPOSITO GENERALE IN VERONA

presso il preparatore GIANNETTO DALLA CHIARA farm.

Ogni pacchetto delle Vere Pastiglie Dalla Chiara, è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso.

Queste Pastiglie sono preferite dai medici nella cura delle **Tossi Nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina** dei fanciulli ecc.

Domandare ai Signori Farmacisti Pastiglie Dalla Chiara.

Prezzo Centesimi 75 al pezzo — Per rivendita largo Sconto

DEPOSITARI — Padova Bernardi e Durer farmacisti successori Cerato Ponte San Leonardo, Pianeri e Mauro all'Università, Roberti — Vicenza farmacie Valeri, Beltrame, Rossi — Marostica R. gazzoni — Bassano Fontana, Fabris — Monselice Vanzi — Adria Bruscaini — Belluno Locatelli — Rovigo Gambarotti — ed in tutte le altre città presso i principali farmacisti. 2877

55° ANNO DI ESERCIZIO

# COMPAGNIA DEL SOLE

Società Anonima di Assicurazioni a Premio Fisso

contro l'incendio, il fulmine

lo scoppio del gaz e degli apparecchi a vapore

Fondata per Ordinanza Reale 16 dicembre 1829

ed autorizzata nel Regno con R. D. 12 giugno 1879, con speciale cauzione.

SEDE D'ITALIA - TORINO - VIA DELLE FINANZE, 7

Garanzie attuali più di ventotto milioni e cinquecentomila franchi in oro.

Capitali assicurati nove miliardi 253 milioni fr. — Premi annui (in corso) otto milioni 700,000 fr. — Incendi pagati 87.574,000 franchi.

NB. — Questa situazione di primo ordine, che migliora di giorno in giorno, è esclusiva al solo ramo **Incendio**, ed è constatata dal valore in Borsa delle Azioni della Compagnia, quale valore rappresentava al 31 dicembre 1879 **cinquantotto volte** il capitale versato sulle medesime.

Direzione particolare per le provincie di Padova e Rovigo, Via S. Matteo N. 1147.

Facilitazioni anche per rischi di Fabbriche ed Officine.

Direttore particolare per le provincie di Padova e Rovigo signor **Cecchetto Bortolo**. 2948

# FRNET-BRANCA

dei Fratelli Branca - Milano, Via S. Prospero, 7

MEDAGLIA D'ORO  
ALL' ESPOSIZIONE INDUSTRIALE ITALIANA  
MILANO - 1881

## ALTRE SPECIALITÀ

raccomandate per le loro qualità igieniche e rinfrescanti massime nella stagione estiva.

## GRANATINA, SODA - CHAMPAGNE ESTRATTO DI THE

PREZZI

In Bottiglia da Litro . . . . . L. 3,50  
» » da mezzo Litro . . . . . » 1,50

# LO SCIROPPO PAGLIANO

depurativo e rinfrescativo del sangue

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze.

Si vende esclusivamente in **Napoli**, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette L. 1,40 cadauna — In scatole (ridotte in polvere) L. 1,40 la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor **Ernesto Pagliano**, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4ª pagina dei Giornali), **Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano** e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di **Alberto Pagliano fu Giuseppe**, il quale, oltre a non avere alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, né mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

2846

Ernesto Pagliano

## Albergo e Ristorante dell'Agnello

Milano — Corso V. E. 2, angolo Via Agnello (vicino al Duomo) — Milano

RIMESSO A NUOVO — CONDOTTO DA

MORANZONI E GUANZANI

successori alla Ditta L. MAFFIORETTI, e già da vent'anni Direttori di detto Albergo.

Eleganti Appartamenti, Camere unite e separate, Servizio a prezzo fisso ed alla carta — Omnibus alla Stazione a tutti i treni. — Modicità nei prezzi. 2893

## IL VALORE ITALIANO

STORIA DEI FATTI D'ARMI

ed atti di valore compiuti dal 1848 al 1870 per l'Indipendenza d'Italia.

Col 1 gennaio 1883 si è cominciata la pubblicazione di questa patria Storia, scritta da egregi scrittori militari e illustrata da più valenti artisti. Si pubblica a dispense settimanali. Sono uscite la 5. e 6. dispensa.

Abbonamento ad un volume di 50 dispense con diritto alla copertina L. 5.

Per ogni dispensa, Centesimi 10.

Rivolgersi agli Editori Ghione e Lovesio, via del Mortaro, 17, Roma.

## SANO E MALATICCIO



Spessissimo udiamo i nostri conoscenti ed amici lagnarsi di non sentirsi in buona salute senza che possano dire precisamente ciò che manca loro. Si lagnano di costipazione accompagnata da brividi e febbre, il sangue irrompe verso il capo ed il petto cagionando dolori e capogiri; il ventre gonfia, l'appetito manca; ruttii acidi, boccaccia con gusto cattivo mostrano chiaramente che organi interni sono affetti da malattia maligna. Se uno lascia a questa libero corso, ne vengono finalmente lesi gli organi di primo ordine e gli occhi languidi, la carnagione pallida, dimagrimento, vomito dolori ai lati e nel dorso, stanchezza grande, svogliatezza indicano il carattere acuto che hanno preso i sintomi primi e non curati. L'ammalato credesi affetto da male di fegato o di reni e prova ogni qualunque rimedio che gli venga raccomandato, cioè tutti riescono vani e non fanno che peggiorare il male.

Se al contrario si andrà razionalmente a ricercare l'origine e si useranno mezzi che andranno a colpire la radice del male, subito sparirà questo e con esso le apparizioni conseguenti e la salute primiera ritornerà.

Questo rimedio trovasi nelle **Pillole svizzere** del farmacista R. Brandt, composte delle più fine erbe delle Alpi. Esse si sono acquistate una riputazione mondiale, tanto pel loro effetto sicuro, scevro di pene, completamente innocuo, quanto pel loro buon mercato. La scatola costa sole L. 1.25 c., la spesa quotidiana, a chi ne fa uso, non oltrepassa quindi centesimi 6, ciò che assicura a dette Pillole ingresso in ogni famiglia. — Facciano dunque assaggio delle **Pillole svizzere** tutti coloro che si lagnano di disturbi della digestione e delle loro conseguenze quali sono: Costipamento, ventosità, povertà di sangue, sangue impuro, mali del fegato e della bile, dolori di capo, colori pallidi ecc. chè si vedranno tosto affatto guariti.

Il pubblico ha specialmente da badare a prendere solo le vere Pillole svizzere che portano la croce federale bianca su fondo rosso colla firma dell'inventore per etichetta e non degli altri preparati senza valore. — Vendesi presso le farmacie in Padova, Cerato, — Bologna Zarrì Bonavia, Cavina, Veratti e Bernaroli. — Brescia, Grassi e Girardi. — Bassano, Fontana, Fabris, Tecchio e Vaccari — Rovigo, Fabris e T. Minelli. — Mantova, Rigatelli, Torta e D. Mondo — Verona, Ruzzenetti, Frinzi e Cagliari — Vicenza, Della Vecchia, Trevarotto, Valeri Congato. (2726)

Deposito generale per l'Italia a Firenze, Farmacia Tedesca, 10, Via de' Fossi.



## Sirop Codéine Zed

Il Siropo del Dr. Zed è un calmante prezioso per Fanciulli nei casi di Tosse canina, insonni, ecc.; contro la Tosse nervosa dei Tisici, le affezioni dei Bronchi, Catarrhi, Costipazioni, ecc.

PARIGI, 22, Rue Drouot, 22, e Farmacie.

Deposito presso tutti i farmacisti.

183



## UNGUENTO DI HEVID

Il migliore dei Unguenti per risanare i piedi, adottato dalle Scuole Veterinarie d'Alfort, di Lione, di Tolosa e del Belgio.

PREZZO: L. 2.50 LA SCATOLA

Parigi, 98, rue Maubeuge

Deposito Generale per l'Italia

A. MANZONI & C., Milano, — Roma

In Padova nelle farmacie Pianeri e Mauro, Z. netti, Cornelio. 108

SI ESEGUISCA

## Viglietti da Visita

A LIBRE 1.50 AL CENTO